

# C'è una Cospirazione in atto e nasce da egoismo e da paura

Inviato da Marista Urru  
domenica 02 ottobre 2011

La civiltà è cospirazione... La vita moderna è il patto segreto fra quanti possiedono danari e potere per mantenere le loro pretese .

Questo scriveva John Buchan, ed eravamo agli inizi del 900.

Da allora la natura umana non è affatto migliorata e credo nemmeno peggiorata nonostante le apparenze: prima si era solo un po' frenati dalle convenzioni, dalla ipocrisia, dal timore di appannare la propria immagine pubblica. E si era agevolati dalla facilità di ingannare un popolo lasciato ignorante e preda di favole e mistificazioni. Patria, dio, nazione, in loro nome si affrontavano privazioni, morte, guerre, delle quali si avvantaggiavano soprattutto i potenti.

Oggi tutto questo è caduto: rubi, sei furbo, sei ricco e irraggiungibile? Bene sei un figo, sei uno che riesce, sia pure camminando sui cadaveri dei suoi simili. Caduti i freni, archiviato Dio, archiviata la Patria, nascosa la nazione, ci si dedica con entusiasmo solo al nuovo/ vecchio Dio: il danaro e la corruzione come mezzo del POTERE, il sogno di Faust sembra davvero vicino a compiersi mentre il nostro incubo cresce.

Previsto, tutto previsto, leggete questo brano , vale la pena a mio avviso:

Scrive Duverger : " Nella società moderna... l'oppressione del potere diventa più complessa. La tendenza dei capi ad abusare della loro autorità non viene nè abolita nè limitata dal progresso tecnico, ma si trova al contrario accresciuta: aumentare i mezzi a disposizione del potere significa aumentare le possibilità di abusarne.

I moderni sistemi di comunicazione e

propaganda ( e siamo nel 1966 ) permettono ai dittatori di oggi di tenere in pugno una nazione ... Alla oppressione psicologica derivante dalla volontà di potenza dei governanti si accompagna nelle società sovrasviluppate una oppressione di natura sociologica, causata dallo sviluppo delle STRUTTURE DI POTERE.

Ampliamento dell'apparato Statale ( ndr : vi dice niente ?), ha come conseguenza i moltiplicarsi del numero di coloro che prendono decisioni in nome dello Stato ...

Invece che a un solo tiranno ed ai suoi accoliti ci si trova dinnanzi tutta una serie di tirannelli . Ognuno non ha che un limitato raggio d'azione , ma il loro peso complessivo finisce per togliere più o meno completamente agli uomini la libertà di muoversi, rendendoli un poco simili a Gulliver, trattenuto al suolo da migliaia di cordicelle lillipuziane , ognuna irrilevante di per sè, ma tutte insieme capaci di immobilizzarvi grazie al loro numero..

.. soprattutto lo stato moderno vive diventando sempre più una macchina il cui funzionamento oltrepassa il movimento di ciascuna rotella. Il meccanismo di questo ingranaggio è oppressivo indipendentemente dalla volontà degli uomini da cui è composto...BUROCRAZIA.. torna il problema della libertà... mentre il potere si rafforza grazie al progresso tecnico e diventa più opprimente e burocratizzato.. tanto più necessario diventa opporvi resistenza... tratto dalla "Introduzione alla politica " del 1966

Caduti infatti gli schemi che regolavano i rapporti fra le grandi potenze del passato, caduta gran parte della ignorante inconsapevolezza dei popoli con l'avvento di nuove tecnologie molto meno controllabili della vecchia TV., aumentate le possibilità di contatti fra gente di varie nazionalità.. sale la paura delle elites che temono fortemente di perdere privilegi e posizioni. Un popolo colto, nutrito, consapevole, lo amministra meno facilmente di un popolo ignorante, incolto, occupato a tirare su il pranzo con la cena. Il popolo deve esser stanco e distratto, il governo, la cosa pubblica è per pochi e ben controllati e controllabili, se ricattabili è meglio.

Corrono ai ripari i potenti, le nuove tecniche rischiano di spargliare i giochi, e loro si incontrano, si fanno fotografare , cercano di mostrare un volto umano che maschera la ferocia algida del potere , mentre i popoli vengono usati come pedine sullo scacchiere internazionale da pazzi esaltati che nessuno ferma, per il semplice fatto che non si vuole fermarli, sono necessari al potere, portano

fame, miseria e distruzione mentre le elites si rafforzano ovunque.

Sognano un nuovo ordine che ci porti indietro: fanno in modo di costringere grandi masse di poveri a spostarsi nei Paesi che, fin ora tenuti a freno, cercano di alzare la testa, in questo modo staranno fermi un giro o due, il che vuol dire solo due e più generazioni sacrificate. I nostri figli precari, i nostri figli migranti, i nostri figli sottooccupati che, se valgono, dovranno se mai portare il frutto della istruzione pagata da noi dal nostro lavoro, in altri Paesi.

Potere e danaro, come sempre nella storia dell'Uomo, in mano ad una elite che non vuole cedere nemmeno le briciole, che si sente minacciata dalle nuove tecnologie, dal progresso, dalla nuova consapevolezza che vedono nascere nel popolo, quel popolo che hanno avuto cura di mantenere buo quanto più possibile mettndo mano alla distruzione della Pubblica Istruzione.

Pensateci, chiunque governasse, ha distrutto a turno qualcosa di essenziale alla formazione armonica degli intelletti, avendo cura di farci credere che ci fosse differenza sostanziale fra i due principali schieramenti: manipolazione e finzione, niente di nuovo direi.

Il Potere bara al gioco fregandosene di tutte le leggi e di quelle che regolavano le Nazioni e di quelle che dovrebbero assicurare i diritti umani. Fa strame di tutto questo per mantenere i propri privilegi. Ripeto: è da stupidi aspettarsi che i politici fermino, come potrebbero, la speculazione, semplicemente non vogliono perchè fa parte del gioco: lotta fra i grandi ce si eliminano fra loro, lotta alla classe media che si pone, sia pure alla lontana come un possibile concorrente ad agi e lussi.

La Grande Cospirazione che nei primi del 900 veniva adombrata da John Buchan è ancora in atto. Cospirazione silenziosa che nasce dalla identità degli interessi, il Potere li maschera e si maschera. Destra, Sinistra, stupidate, camuffamenti per il potere che tiene in questo modo saldamente le posizioni. Marcegaglia, Montezemolo, Berlusconi, Marchionne, Montezemolo, I sindacati, i Bersani i d' Alemà, i Prodi, Monti, Amato, i Profumo e via ballando, fanno parte delle elites, non saranno mai dalla nostra parte, mettetevelo in testa, perchè dovrebbero?

Secondo me hanno invece una paura fottuta dovuta anche alla caduta del tubo catodico che, equamente distribuito fra le maggiori forze politiche, spargeva perle di disinformazione cucite addosso ai vari modi di sentire e credere del popolo ben intruppato da mille

servi del potere pagati profumatamente, che ormai non si vogliono più pagare, che se ne fanno ora di Santoro , Fede, Ballarò ed altri? Sono ormai giocattoli rotti, non non servono più, basta un Beppe Grillo per rovinare l'effetto di una trasmissione costata un sacco di soldi, o peggio un blogger qualsiasi collegato con mille altri blogger.

Caduta la speranza dell'incantamento via tv, calcio, non resta che la guerra aperta contro di noi: inasprimenti fiscali, leggi liberticide e truffaldine, basta sanità pubblica, lavorare fino quasi al momento di morire, basta aiuti ai disabili.. diminuire i confort, rendere la vita difficile, fiaccare il nemico (noi)

Siamo in guerra, e loro si servono di ogni arma, molte le sirene che , pagate , consapevoli o no, ammaliano dai molti blog politicamente corretti ben mascherati e dai giornali. Molti gli aguzzini delle elites nostrane, il fisco super leges, la riscossione che si avvale di leggi su misura che arrivano a legalizzare usura e ricatto, vige la speculazione mafiosa e mafiogena, la tortura nei lager di Stato, nascosta e negata, ignorata ed intoccabile. Povertà e privazioni sono da sempre la arma più efficace per masse che sembrano troppo ringalluzzite. L'enorme lievitazione dell'apparato poliziesco..quante polizie abbiamo, quanto siamo spiati, schedati, catalogati, tutto perchè le elites mantengano i privilegi vergognosi che si attribuiscono.

E' una cospirazione di fatto: non hanno bisogno di comunicare, stanno dalla stessa parte tutti: tre o 4 pensioni, cumulo degli incarichi, cure e vacanze pagate da noi. Non debbono comunicare programmi e proclami, loro stanno tutti sulla stessa nave crociera super lusso, a noi ci hanno sbattuto su una zattera che diventerà sempre più piccola. E sanno bene quello che fanno.

Diventano ogni giorno più cattivi, secondo me hanno paura e come cani rabbiosi mordono per fare male ed abbaiano. Si fanno la guerra fra Nazioni spaventate dallo stesso fenomeno della caduta di molti camuffamenti, ed usano i popoli come zavorra da usare contro, per impoverire quelle nazioni che reputano nocive per i rispettivi affari.

In fondo una guerra nascosta e su due livelli: fra Nazioni per il predominio sul mondo globalizzato e delle Nazioni contro i rispettivi popoli che vanno impoveriti e le cui pretese di progresso vanno limitate con ausilio di immigrazione e delocalizzazione. Ci stanno sacrificando sull'altare della loro sete di potere e di ricchezza, ci tiranneggiano.

Spiegato il perchè ogni volta che il progresso tecnico sembra promettere una fase di benessere generalizzato di solidarietà, di pace, capita qualcosa che rompe l'incanto e al momento di redistribuire la ricchezza, il popolo, mi si passi il termine, se la prende in saccoccia. Normale e scontato : va mantenuto in penuria per poterlo tiranneggiare. Il cibo che non manca , viene fatto mancare dagli speculatori e non li si vuole fermare, ma nel contempo ci spingono a vedere foto di bimbi moribondi e sofferenti , che verranno aiutati se diamo i nostri soldi ad organizzazioni spesso messe su dagli stessi speculatori e che spendono per se molto più di quanto distribuiscono, gli sciacalli giocano anche sulla nostra generosità.

Mai arriveremo al risultato che sarebbe invece nelle nostre possibilità: soddisfazione dei bisogni per tutti, rispetto dei diritti umani, tempo libero per la cultura, per lo spirito. Non si vuole questo, l' egoismo, la mancanza di empatia verso il prossimo, la totale mancanza del sentimento di fare parte di un tutto, sciaguratamente sono caratteristica di una parte degli uomini, predoni e sciacalli, amorali e quindi inconsapevoli della bassezza del loro essere. Tanto che spesso delle invenzioni e delle nuove tecniche ci vengono nascoste o vengono frenate, non solo per rispettare e favorire le aziende che operano già sul mercato, quanto piuttosto per mantenere l'ordine costituito necessario alle elites per mantenere privilegi e potere.

Danaro e potere più spesso corrompono, e la nostra classe politica rappresenta meglio di ogni studio, scritto e ricerca, questa situazione drammatica per noi: unica molla che li muove è l'interesse di pochi, siano privati, siano oligarchie, siano corporazioni o un misto di tutto.e come su detto, la burocratizzazione selvaggia che tutti gli schieramenti politici favoriscono, è il mezzo principe usato per opprimerci, a questa bisogna attende con grande perizia anche la burokrazia bancaria. Una cosa è certa lottare si deve, lo dobbiamo ai nostri figli e nipoti oltee che a noi stessi, ci hanno scippato parte della nostra vita a me pare.